



Provincia di Pistoia

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 64 DEL 28 SETTEMBRE 2009**

OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ANNO 2009 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/00 - APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno **DUEMILANOVE** e questo di **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **20,15** in Pescia, nella sala consiliare, in seduta pubblica, sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti i Signori:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1. MARCHI ROBERTA	X	12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X
2. FRANCESCHI OLIVIERO	X	13. INCERPI GRAZIANO	X
3. PIERACCINI GIANPAOLO	X	14. ABENANTE ANTONIO	X
4. BERTELOTTI PIER LUIGI	X	15. NICCOLAI MARCO	X
5. ARDIS MARCO	X	16. MICHELOTTI ROBERTO	X
6. SPICCIANI RENATO	X	17. DI VITA MAURIZIO	X
7. GIUNTOLI ANTONIO	X	18. GIORGI ROI	X
8. CHECCHI PAOLO	X	19. GUIDI GUJA	X
9. LEGGIO SALVATORE	X	20. CAMPOLUNGHİ FERDINANDO	X
10. BRANDANI LORENZO	X	21. RUFINO GENNARO	X
11. MENICUCCI NICCOLA	X		

Presiede la seduta il **Presidente Franceschi Oliviero** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Il Presidente del Consiglio propone di unire gli affari n. 5 e n. 6 iscritti all'Ordine del Giorno della seduta consiliare odierna.

Il Sindaco introduce l'argomento ricordando che l'art. 193 del D. Lgs. 18/08/00, n. 267, dispone che gli Enti Locali, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, procedono alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, dovendo rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri fissati per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

In attuazione di quanto sopra, il vigente Regolamento di Contabilità contempla che l'Organo Consiliare provvede, con formale atto amministrativo, entro il 30 settembre di ogni anno ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in quella sede dovrà pure dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio individuando, in caso negativo, i mezzi necessari per addivenire al ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato.

A tale proposito precisa che potranno essere utilizzate tutte le entrate sia per l'anno in corso che per i due successivi, ad eccezione di quelle aventi specifica destinazione oppure i proventi derivanti da dismissioni patrimoniali; soltanto per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, ove l'Ente non disponga di altri mezzi, è possibile fare ricorso all'assunzione di mutui.

RIENTRANO I CONSIGLIERI LEGGIO E GIORGI = PRESENTI 18

Tutto ciò premesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi del Consigliere Guidi e del Consigliere Abenante

ESCE IL CONSIGLIERE GIORGI = PRESENTI 17

Uditi altresì l'intervento del Sindaco e del Consigliere Abenante per la dichiarazione di voto.

Effettuata un'attenta e scrupolosa ricognizione sullo stato di attuazione dei vari programmi rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni fin qui autorizzate sia per quanto concerne le Entrate, sia per quanto concerne le Spese;

Visti gli artt. 41-42-43 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. 27/06/96, n. 48 e successivamente modificato con atto amministrativo n. 89 in data 29/09/98;

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 18/08/00 n. 267;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio, previsti dall'art. 193 comma 4 del D. Lgs. 267/00 è equiparata ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Vista la relazione tecnica redatta dal Responsabile dell'A.O. "Finanze e Bilancio" in ordine agli equilibri di bilancio ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la situazione dell'attuale gestione finanziaria rettificata sulla base della relazione tecnica allegata al presente atto risulta tale da far ritenere ragionevolmente che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra Entrate e Spese o con un possibile avanzo di amministrazione per cui viene espresso l'indirizzo di procedere nella ulteriore fase conclusiva ad attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

Dato atto pertanto che dalla rilevazione contabile e sulla base dei dati disponibili tenuto conto delle modifiche apportate, non risultano situazioni tali da far prevedere la alterazione degli equilibri di bilancio e la conseguente necessità della adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella residuale;

Richiamata la propria deliberazione n. 45 del 30.07.09, esecutiva a sensi di legge, con la quale sono state approvate le risultanze finali del conto consuntivo dell'esercizio 2008, accertando la formazione di un avanzo di amministrazione pari ad €. 931.957,43 distinto, ai sensi dell'art. 187, 1° comma, del D. Lgs. 267/00, nella maniera che segue:

Fondi vincolati	€.	643.374,15
Fondi non vincolati	€.	106.607,96
Fondi di Ammortamento		
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	€.	181.975,32

Che l'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti al 2008 ammonta ad €. 287.613,70 e, alla luce di quanto disposto nel parere del Responsabile del Servizio Finanziario alla deliberazione di Giunta Municipale n. 101 del 07.04.09, dove è stato riportato quanto segue: *“Preso atto della eliminazione del residuo TARSU per l'anno 2000 il cui valore sarà rappresentato nel Conto al Patrimonio sotto la voce “crediti di dubbia esigibilità” si rileva che: “nel bilancio esistono residui attivi relativi a crediti TARSU e ICI a decorrere ancora dall'anno 2001 e, che ad oggi, il concessionario della riscossione non ha presentato alcuna documentazione che ne giustifichi l'impossibilità d'incasso e pertanto il mantenimento di tali residui attivi in bilancio risulta pienamente legittimo e corretto. Nell'ottica di una sana gestione finanziaria del bilancio suggerisco di tenere vincolato l'Avanzo di Amministrazione come scaturito dal rendiconto 2008, al netto del fondo svalutazione crediti per €. 179.351,40 per garantirsi contro l'eventualità di minori riscossioni sui residui attivi sopra evidenziati, considerato peraltro che nella TARSU degli anni dal 2003 vi è la partita non ancora chiusa, del Centro di Commercializzazione dei Fiori dell'Italia Centrale. In sede di verifica al 30.09.09 degli equilibri di bilancio aggiorneremo la situazione circa la riscossione dei residui attivi in questione ed eventualmente interverremo a garanzia dell'equilibrio di bilancio, utilizzando l'avanzo di amministrazione 2008 per incrementare il fondo svalutazione crediti della somma necessaria per compensare minori incassi sui residui”*, si ritiene opportuno dare atto dell'ulteriore incremento del Fondo Svalutazione di tale ammontare elevando tale posta contabile ad €. **466.965,10** sulla base di quanto avvenuto con la deliberazione n. 45 del 30.07.09 di approvazione del Conto al Bilancio 2008;

Ricordato che con nota interna datata 07.09.09 sono state chieste, ai responsabili di servizio, notizie relative ad eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;

Viste le comunicazioni dei responsabili in parola, opportunamente acquisite in atti, e tenuto conto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione delle iniziative di cui alla relazione

previsionale e programmatica, allegata al bilancio di previsione, è stata riscontrata l'esistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del più volte citato D. Lgs. 267/00;

Dato atto che:

per quanto riguarda la gestione di competenza del bilancio 2009 alla luce di quanto indicato con propria nota interna n. 2961 del 18.09.09, il Responsabile del Settore Tecnico ha evidenziato il mancato raggiungimento della previsione iniziale degli oneri di urbanizzazione stimati in €. 1.200.000,00;

atteso che per il 2009 gli oneri di urbanizzazione venivano destinati al 50% alle spese correnti e per il rimanente 50% alle spese in conto capitale così come prescritto dalla legge ovvero al 75% e 25%;

considerato che tale riduzione fa prevedere una situazione di squilibrio proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31.12.09 come meglio indicato nella relazione tecnica allegata al presente atto;

che per la parte capitale si rende necessario applicare l'avanzo di amministrazione non vincolato e destinato alle spese in conto capitale;

che per quanto riguarda la gestione residui si è riscontrata la necessità di stralciare il credito chirografo del Centro di Commercializzazione dei Fiori dell'Italia Centrale per €. 180.966,76 applicando l'avanzo di amministrazione vincolato per l'importo corrispondente e riducendo il Fondo Svalutazione Crediti contenuto al suo interno;

Che con propria nota il Responsabile del Servizio Tecnico ha evidenziato la presenza di debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di €. 33.672,08 a cui deve essere data idonea copertura;

Richiamato l'articolo 193 comma 3 del D. Lgs. n. 267/00 nel quale il legislatore definisce le modalità attraverso le quali procedere al finanziamento del riequilibrio e ritenuto necessario applicare, a tal fine, una quota dell'avanzo di amministrazione 2008 pari ad €. 288.975,32 attualmente disponibile alla parte capitale del bilancio, mentre per la parte corrente si ritiene opportuno procedere ad una riduzione di spese e a maggiori entrate;

Che la percentuale di oneri di urbanizzazione destinata alla parte corrente del bilancio è pari 39,25% (€. 240.000,00) mentre quella destinata alla parte in conto capitale è del 60,75% (€. 360.000,00) rientrando così nel limite di cui all'art. 2 comma 8 della L. 244/07;

Dato atto che la presente deliberazione tiene conto del finanziamento dei suddetti debiti fuori bilancio nella fase di verifica dello stato di equilibrio dell'Ente;

Visto l'art. 187 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina le possibilità di utilizzazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del Rendiconto di esercizio dell'anno precedente;

Che dopo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione alla parte capitale del bilancio la quota che risulta ancora da applicare ammonta ad €. 643.374,15 tutto vincolato;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in materia, ex art. 42, comma 2° lett. b) del D. Lgs. 18/08/00, n. 267;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti conservato in atti;

Considerato che in data 22.09.09 si è tenuta presso la sede comunale la riunione della Commissione per la discussione anche dell'argomento della presente deliberazione inserito all'ordine del giorno di tale organismo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile A.O. "Finanze e Bilancio", espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, acquisiti agli atti istruttori ed allegati al presente provvedimento;

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

6 CONTRARI (Abenante, Nicolai, Di Vita, Guidi, Campolunghi e Rufino)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri scrutatori;

DELIBERA

- 1) Di dare atto, una volta effettuata la indispensabile ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, del permanere degli equilibri generali di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo il disposto dell'art. 193 del D. Lgs. 18/08/00, n. 267, come opportunamente evidenziato nella *relazione* all'uopo predisposta dal Responsabile dell'A.O. "Finanze e Bilancio", allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che l'equilibrio in questione viene assicurato apportando le opportune modifiche agli stanziamenti previsionali del bilancio 2009 disponendo le opportune variazioni e applicando l'avanzo di amministrazione così come risulta dai *prospetti* che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che a seguito delle variazioni in parola, le risultanze finali dei documenti previsionali per l'anno 2009 sono le seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

	Prev. Ass. prec.te	Var.ni aumento	Var. diminuzione	Nuova previsione ass.ta
Entrate	31.272.822,62	444.440,46	600.000,00	31.117.263,08
Uscite	31.272.822,62	41.172,08	196.731,62	31.117.263,08

- 4) Di dare atto che con le operazioni contabili di cui agli allegati prospetti non si altera il pareggio finanziario ed economico della gestione competenza del Bilancio di previsione 2009, né del Bilancio Pluriennale 2009/2011.
- 5) Di stabilire che in sede di assestamento, da effettuarsi entro il 30 Novembre 2009, si provveda all'applicazione della quota di Fondo Svalutazione Crediti incluso nell'avanzo vincolato d'amministrazione 2008 e conseguentemente si provveda allo stralcio del credito chirografo del Centro di Commercializzazione dei fiori dell'Italia Centrale per €. 180.966,76.
- 6) Di dare atto che contestualmente viene variata la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2009/2011.
- 7) Di approvare la ricognizione dei programmi effettuata da ciascun responsabile del P.E.G. di propria competenza, così come risulta dalle relazioni trasmesse e conservate in atti.
- 8) Di approvare i nuovi prospetti inerenti il Patto di Stabilità Interno, che si *allegano* rivisti alla luce delle variazioni di bilancio disposte con la presente delibera.
- 9) Di dare atto che sulla presente variazioni di cui sopra è stato reso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 10) Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale e al Presidente del Collegio dei revisori;

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Oliviero FRANCESCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Claudio SBRAGIA

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° c., del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo dal _____ al _____ Ref. °

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pescia li

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

ESECUTIVITÀ

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:
- dell'art. 134, cc. 3° e 4°, del D. Lgs.vo 18\8\2000, n. 267

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Pescia, li

Si trasmette copia della presente deliberazione pe-r i provvedimenti di competenza a:

- Servizio AA.GG.
- Servizio ST
- ISTITUZIONE COMUNALE
- A.O. Polizia Municipale
- A.O. Finanze e Bilancio
- A.O. Sviluppo Economico
- OO.SS.
- Altro:

Pescia li,

L'UFFICIO DI SEGRETERIA